Comune di Sanluri

Istruttore Amministrativo Contabile

Busta A

Busta Estratta

D1. Ai sensi dell’art. 9 CAD, lo Stato, le Regioni e le autonomie locali promuovono l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione al fine di:

A) Favorire la partecipazione dei cittadini al processo democratico e agevolare l’esercizio dei diritti politici e civili

B) Sostituire necessariamente ogni forma di partecipazione democratica non telematica

C) Introdurre l’obbligo generalizzato di esercitare il diritto di voto tramite strumenti digitali

D2. L’art. 65 CAD, nel disciplinare le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica, richiama espressamente:

A) L’art. 38, commi 1 e 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

B) Esclusivamente le disposizioni del codice penale in materia di falsità

C) Soltanto il Regolamento generale sulla protezione dei dati

D3. Il diritto di accesso garantisce l'estrazione di copia dei documenti?

A) Sì, il diritto di accesso comprende la facoltà di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.

B) No, garantisce solo la visione; l'estrazione di copia è a discrezione del responsabile del procedimento in base ai carichi di lavoro.

C) L'estrazione di copia è consentita solo per gli atti deliberativi, mentre per gli atti istruttori è ammessa solo la visione e la trascrizione manuale.

D4. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) della L. 241/1990, chi è definito come "interessato" ai fini del diritto di accesso documentale?

A) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento.

B) Qualsiasi cittadino italiano o straniero residente che intenda esercitare un controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla titolarità di una posizione giuridica qualificata.

C) Esclusivamente le persone fisiche che abbiano subito un provvedimento amministrativo sfavorevole e che necessitino della documentazione per predisporre la propria difesa in giudizio entro i termini di decadenza.

D5. Ai sensi dell'art. 24, comma 7, della L. 241/1990, i documenti contenenti dati idonei a rivelare lo stato di salute sono accessibili?

A) Sono accessibili solo se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

B) Sono assolutamente inaccessibili in ogni caso per la tutela della privacy sanitaria.

C) Sono accessibili liberamente se sono passati più di 5 anni dalla data del certificato medico.

D6. Quale obbligo ha l'amministrazione se individua dei controinteressati?

A) Deve dare comunicazione agli stessi, inviando copia della richiesta mediante raccomandata con avviso di ricevimento o via telematica.

B) Deve procedere all'accesso oscurando i dati personali sensibili senza necessità di avvisare preventivamente i soggetti terzi.

C) Deve respingere immediatamente la richiesta di accesso per tutelare la riservatezza dei terzi coinvolti nel procedimento.

D7. Il D.Lgs. n. 39/2013, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, si applica a:

A) Incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, conferiti dalle pubbliche amministrazioni, sia a soggetti interni che esterni all'amministrazione, con alcune eccezioni tassative per specifiche categorie.

B) Tutti gli incarichi di consulenza e collaborazione esterna, anche temporanei, per i quali è previsto un compenso a carico della finanza pubblica, indipendentemente dal livello gerarchico dell'ente che li conferisce.

C) Incarichi di rappresentanza sindacale e le posizioni apicali all'interno degli organismi di garanzia (es. ANAC o Garante Privacy), purché conferiti a soggetti esterni all'amministrazione da almeno cinque anni.

D8. La L. n. 190/2012 prevede che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (confluito nel PIAO) debba indicare:

A) Le procedure e le attività in cui il rischio di corruzione è più elevato (aree di rischio), nonché i meccanismi di monitoraggio e le misure di prevenzione specifiche da adottare per ciascuna area.

B) I parametri economico-finanziari che l'Amministrazione deve raggiungere per essere considerata "virtuosa" e l'elenco dei progetti finanziati con fondi europei soggetti a un controllo speciale dell'ANAC.

C) L'elenco nominativo dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e la descrizione dettagliata delle misure correttive adottate per ciascuno di essi.

D9. A quali condizioni può essere sospesa l'efficacia o l'esecuzione di un provvedimento?

A) Per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo emanante o da altro organo previsto dalla legge.

B) Sempre, se il destinatario lo richiede oralmente.

C) Solo dopo l'annullamento giurisdizionale.

D10. Nei casi previsti dall'art. 19 L. 241/1990, da quando può iniziare l'attività oggetto di SCIA?

A) Dalla data di presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

B) Solo dopo il rilascio espresso dell'autorizzazione.

C) Dopo il decorso di novanta giorni senza controlli.

D11. Secondo l'art. 1 della L. 241/1990, quali principi reggono l'attività amministrativa?

A) Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge.

B) Imparzialità, riservatezza e discrezionalità illimitata degli uffici amministrativi.

C) Solo il principio di maggior profitto per l'amministrazione.

D12. A quale condizione generale possono essere conclusi accordi tra amministrazione e interessati ai sensi dell'art. 11?

A) Nel perseguimento del pubblico interesse e senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

B) Solo se producono un vantaggio economico per l'amministrazione.

C) Solo se sostituiscono tutti gli atti istruttori.

D13. Secondo l'art. 97 della Costituzione, come sono organizzati i pubblici uffici?

A) Secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

B) Secondo decisioni liberamente adottate dai singoli funzionari.

C) Solo in base alle richieste dei privati interessati.

D14. Che cosa stabilisce l'art. 6-bis della L. 241/1990 in caso di conflitto di interessi?

A) Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti devono astenersi e segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

B) Il conflitto di interessi è irrilevante se il procedimento è urgente.

C) Il destinatario del provvedimento decide se il funzionario può continuare.

D15. L'obbligo di motivazione, di cui all'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, riguarda anche i giudizi e le valutazioni dell'Amministrazione?

A) Sì, riguarda anche i giudizi e le valutazioni

B) No, riguarda solo l'attività provvedimentale dell'amministrazione

C) Riguarda anche le valutazioni, ma non i giudizi

D16. Ai sensi dell'art. 19, comma 6-ter, l. n. 241/1990, la segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività...

A) Non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili
B) Costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili
C) Costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili, salvi i casi eccezionali espressamente previsti

D17. Quale è il termine generale di conclusione del procedimento previsto dall'art. 2, comma 2, l. n. 241/1990?

A) 30 giorni
B) 90 giorni
C) 60 giorni

D18. Cosa viene indicato, ai sensi delle norme sul procedimento amministrativo, in materia di comunicazioni dell'unità organizzativa competente e in merito al nominativo del responsabile del procedimento?

A) Che le comunicazioni devono essere fornite d'ufficio ai soggetti interessati al procedimento di cui all'art. 7 e a richiesta a chiunque vi abbia interesse
B) Che le comunicazioni devono essere fornite, solo a richiesta, ai soggetti interessati
C) Che le comunicazioni devono essere fornite d'ufficio a chiunque vi abbia interesse

D19. Ai sensi del comma 9-ter, dell'art. 2, l. n. 241/1990, decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento, il responsabile del potere sostitutivo, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo e conclude il procedimento:

A) Entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.
B) Entro 180 giorni, indipendentemente dalla durata del termine originario.
C) Entro un termine che non può essere superiore al doppio di quello originariamente previsto.

D20. Ai sensi dell'art. 15 d.p.r. n. 62/2013, l'ufficio procedimenti disciplinari:

A) Cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione
B) Non cura l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, che spetta invece all'ANAC
C) Emette un parere facoltativo, a seguito di richiesta del medesimo da parte dell'ANAC ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento

D21. Ai sensi dell'art. 14 d.p.r. n. 62/2013, il dipendente può concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente?

A) No, ad eccezione di quelli conclusi mediante moduli o formulari
B) No, mai
C) Si, sempre

D22. L'art. 39-quater del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che, per verificare la corretta e uniforme applicazione della legge in materia di diritto al lavoro dei disabili, le amministrazioni pubbliche, tenute ad attuare le disposizioni in materia di collocamento obbligatorio, inviano il prospetto informativo agli organi competenti. Entro quanti giorni, le amministrazioni pubbliche devono trasmettere al servizio inserimento lavorativo disabili territorialmente competente, al Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una comunicazione circa i tempi e le modalità di copertura della quota di riserva?

A) Entro i successivi sessanta giorni
B) Entro i successivi quarantacinque giorni
C) Entro i successivi venti giorni

D23. Quanto al procedimento di contrattazione collettiva, l'art. 47, II comma, del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che gli atti di indirizzo delle amministrazioni, di cui all'art. 41, II comma, sono sottoposti al Governo, che può esprimere le sue valutazioni sugli aspetti riguardanti la compatibilità con le linee di politica economica e finanziaria nazionale, entro:

A) venti giorni
B) trenta giorni

C) sessanta giorni

D24. A norma dell'art. 50, IV comma, del D.Lgs. n. 165/2001, oltre ai dati relativi ai permessi sindacali, le pubbliche amministrazioni devono fornire alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica gli elenchi nominativi del personale dipendente collocato in aspettativa, in quanto chiamato a ricoprire una funzione pubblica elettiva ovvero per motivi sindacali?

A) Si

B) No, in quanto tali informazioni non devono essere fornite alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ma all'ARAN

C) No, in quanto sono tenute a fornire solo i dati relativi ai permessi sindacali

D25. Il D.Lgs. 33/2013, nell'art. 37, stabilisce obblighi di pubblicazione riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Qual è l'attuale obbligo di pubblicazione minimo?

A) La pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati e delle informazioni relativi ai contratti pubblici, anche in modalità Open Data, conformemente alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e dell'ANAC.

B) La pubblicazione annuale dell'elenco dei contratti superiori a 40.000 euro, con l'indicazione del soggetto aggiudicatario e dell'importo finale, limitandosi ai contratti di lavori pubblici e non servizi.

C) La pubblicazione in forma integrale di tutti i contratti stipulati, indipendentemente dal loro valore economico, a condizione che non contengano dati sensibili o giudiziari riferiti a persone fisiche o giuridiche.

D26. Il D.Lgs. 33/2013 prevede l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi al personale non a tempo indeterminato (es. contratti a termine o somministrazione). Quale informazione è richiesta?

A) La tipologia del rapporto, la durata e il compenso, con indicazione dei criteri e delle modalità di selezione utilizzati per il reclutamento di tali figure professionali.

B) Il numero complessivo dei contratti flessibili stipulati nell'anno solare e la percentuale di personale non stabile rispetto al totale dei dipendenti a tempo indeterminato dell'ente.

C) Il solo curriculum vitae e l'elenco dei titoli di studio posseduti dal personale a tempo determinato, con l'esclusione della retribuzione per motivi di tutela della privacy in ambito contrattuale.

D27. L'uso di piattaforme e-procurement è obbligatorio (art. 25 D.Lgs. 36/2023)?

A) Sì, tutto il ciclo deve essere digitale su piattaforme certificate.

B) No, ammesso l'invio cartaceo.

C) Solo per gare europee.

D28. Cosa impone la "clausola sociale" prevista dal Codice nei bandi di gara?

A) Di promuovere la stabilità occupazionale riassumendo il personale del gestore uscente (se compatibile).

B) Di assumere obbligatoriamente i parenti dei dipendenti comunali in pensione.

C) Di destinare il 10% degli utili netti in beneficenza locale.

D29. Per quale finalità possono essere costituiti i consorzi tra enti locali?

A) Per la gestione associata di uno o più servizi e l’esercizio congiunto di funzioni, tramite un ente consortile dotato di personalità giuridica e di propri organi

B) Per fondere obbligatoriamente due o più Comuni in un unico ente territoriale

C) Per creare un organo politico superiore al Sindaco che controlla i Comuni consorziati

D30. Cosa avviene nella fase di liquidazione di una spesa comunale?

A) Si determina la somma precisa e liquida da pagare al creditore, in base ai documenti comprovanti il suo diritto (fatture, atti), nei limiti dell’impegno assunto

B) Si emette il mandato di pagamento al tesoriere

C) Si accerta l’entrata corrispondente per coprire la spesa